

LODI - CREMA - PAVIA

Cavenago d'Adda, Crotta d'Adda, Stradella

Don picchiato, «serve una reazione» L'accusa: Stradella ostaggio di gang

Striscione di Casa Pound di fronte all'oratorio: «Non si porge l'altra guancia». Il sacerdote ha già perdonato

di **Manuela Marziani**
STRADELLA (Pavia)

«**Baby gang?** Non si porge l'altra guancia»: uno striscione con questa frase è stato affisso da CasaPound Italia di fronte all'oratorio parrocchiale di Stradella, dove una baby gang ha aggredito con pugni e sputi un sacerdote. «Questo non è un caso isolato - hanno spiegato gli esponenti del movimento -: da diverso tempo Stradella è diventata ostaggio di queste bande di ragazzi che fanno il bello e il cattivo tempo, tra aggressioni e rapine contro i loro coetanei». Venerdì 5 un gruppetto di minorenni era entrato all'oratorio dove era in corso una festa di fine estate e si era avventato sul vice parroco, don Daniele Lottari, di fronte a ragazzini, animatori e genitori attoniti. Alcuni giorni prima sei o sette ragazzi se la erano presa con un cliente di un supermercato che si trova a pochi metri dalla caserma dei carabinieri. È stato un altro passante a filmare tutta la scena nella quale si vede chiaramente uno dei bulli tirare calci un uomo mentre entrava a fare la spesa.

«**Siamo** profondamente scossi e rammaricati per quanto accaduto a don Daniele Lottari - ha detto il sindaco di Stradella Gianpiero Bellinzona, esponente di una lista civica -. La situazione, che ha visto, negli ultimi



Don Daniele Lottari
40 anni
è vicario
parrocchiale
a Stradella
«Non
aggiungiamo
violenza
a violenza
Sono ragazzi
fragili
e vanno aiutati»
aveva detto

CROTTA D'ADDA (CREMONA), INCIDENTE NEL CROSSODROMO

Cade dalla moto e poi viene investita In ospedale tedesca di ventinove anni

Un pericoloso incidente si è verificato nella giornata di ieri nel Crossodromo di Crotta d'Adda, in provincia di Cremona. Per quanto si è potuto apprendere, attorno a mezzogiorno, una ragazza di ventinove anni, tedesca, sarebbe caduta dalla sua motocicletta mentre stava girando sul circuito e poi sarebbe stata investita da un'altra moto che procedeva dietro di lei. Questo ciò che hanno riferito i testimoni dell'accaduto. Subito sul posto sono accorsi i carabinieri di Pizzighettone e il personale sanitario del 118. Al Crossodromo di Crotta d'Adda è stato richiesto anche l'intervento dell'elisoccorso che successivamente ha trasportato, in codice rosso, la giovane agli Spedali Civili di Brescia. Tra i presenti ci sono stati comprensibili momenti di paura e tensione.

giorni, il ripetersi di episodi intollerabili da parte di alcuni minorenni, è all'attenzione delle forze dell'ordine che, coordinate dal prefetto, sono le uniche competenti in materia. Nel loro operato nutriamo la massima fiducia, restiamo a loro completa disposizione per ogni necessaria collaborazione, nel costante aggiornamento dell'evolversi degli eventi». «Non aggiungiamo violenza a violenza - ha detto don Daniele nell'omelia nella quale ha chiesto di sostenere il branco di ragazzini -. Sono ragazzi fragili, vanno aiutati. Certo, devono anche essere corretti per i loro comportamenti sbagliati; ma non è assolutamente il caso di odiarli».

Ma CasaPound non ci sta: «Non si tratta di ragazzi fragili da aiutare. La loro non è rabbia sociale o fragilità, ma, al contrario, un comportamento voluto, consapevole e reiterato. Cercare scuse o giustificazioni a episodi del genere non serve a nulla, porgere l'altra guancia non serve a nulla se non a contribuire involontariamente a dare forza a questi baby criminali che non trovano opposizione ai loro gesti. Serve reagire, intervenire in caso di aggressioni e non rimanere passivamente a guardare o subire. Serve tornare a vivere le strade, togliendo spazio alle sacche di microcriminalità. Dobbiamo riprenderci le nostre città».



Cavenago d'Adda (Lodi)

Protezione civile: esercitazione con 120 volontari

È entrata nel vivo ieri, a Cavenago d'Adda, la maxi esercitazione provinciale di Protezione Civile. Impegnati 120 volontari, di 20 tra gruppi comunali e associazioni, con la partecipazione della Colonna Mobile Provinciale (Cmp). L'obiettivo era testare formazione e coordinamento delle capacità operative sul territorio. Venerdì è stato allestito un campo base logistico al campo sportivo: sono state montate tende, predisposte aree funzionali e strutture di accoglienza per i volontari, che hanno pernottato in campo. Le tute gialle hanno potuto usufruire della cucina comunale di Cavenago. Ieri ci sono state esercitazioni a Caselle Landi, Cavenago e Salerano, oggi momento conclusivo, alle 12 al campo. «Un grande riconoscimento va al lavoro della segreteria del coordinamento dei gruppi comunali e della Colonna Mobile», ha detto Angelo Madonini, consigliere provinciale delegato. Per il presidente della Provincia Fabrizio Santantonio «vissuta un'importante occasione di formazione». **P.A.**

Presidio e corteo per Gaza Partecipano in quattrocento

Pavia, la Cgil: venga garantita la sicurezza di Flotilla

PAVIA

Quattrocento persone si sono riunite dietro a uno striscione coi colori della bandiera palestinese a sostegno della missione della Global Sumud Flotilla, una flottiglia civile che porterà solidarietà concreta e sostegno umanitario al popolo palestinese. «Pavia for Gaza» hanno portato in corteo per il centro, dopo essere partiti da piazzale Ghinaglia e aver attraversato il ponte Coperto come simbolo di collegamento e unità. «Abbiamo voluto ribadire con forza la necessità di un impegno diplomatico immediato per il cessate il fuoco - ha spiegato Fabio Ca-

talano, segretario generale della Cgil che ha organizzato la manifestazione alla quale hanno partecipato anche famiglie e bambini - e per il rispetto del diritto internazionale ed umanitario e chiederemo al Governo italiano di attivarsi affinché vengano garantite la sicurezza e la tutela degli equipaggi presenti sulle navi della Global Sumud Flotilla, anche alla luce di quanto dichiarato da Israele, ossia di voler trattare questi attivisti come terroristi: una posizione inaccettabile, che mette a rischio la vita di persone impegnate solo in un'azione di solidarietà e di pace». Durante la manifestazione alla quale hanno par-



tecipato anche il sindaco Michele Lissia e alcuni consiglieri comunali, sono state poi proposte alcune letture dedicate al popolo palestinese e alla drammatica situazione di Gaza e intonati canti popolari prima di chiedere con una sola voce: «Palestina libera».

M.M.

Paesi rimasti senza bancomat «Un confronto con le Bcc»

Lodi, Sos del sindacato. «E servono quelli più sicuri»

LODI

Il sindacato Fabi propone un tavolo con le Bcc per riportare i bancomat nei piccoli comuni. Allo stesso tempo, dopo l'esplosione avvenuta a Sant'Angelo Lodigiano pochi giorni fa, all'erogatore di banconote della Bcc Centropadana, è tornato alla ribalta il problema sicurezza. E si propone così di puntare sulle nuove tecnologie, con bancomat a doppia apertura e anti esplosione. La prima richiesta è, però, di attivare un tavolo di confronto coi presidenti delle Banche Bcc Lodi, Bcc Centropadana e Bcc di Caravaggio del

territorio, per affrontare in modo concreto la carenza di sportelli bancomat nei comuni lodigiani. La proposta arriva dalla Fabi, la Federazione autonoma bancaria italiana, attraverso la voce del coordinatore provinciale Ettore Necchi: «Serve un dialogo costruttivo, per valutare la possibilità di installare nuovi ATM nei centri scoperti e guadagnarci fidelizzazione del cliente». Soffrono questa carenza: Valera Fratta, Marudo, Caselle Lurani, Borgo San Giovanni, Castiraga Vidardo, Pieve Fissiraga e altri ancora. Il tema, ribadisce la Fabi, non è solo logistico ma anche sociale ed economico.

P.A.